



Comune di S. Donato Val di Comino		
1 MAR 1936 XIV		
Protocollo N. 680		
Cat. / classe		Fasc.

# COMUNE DI S. DONATO VAL DI COMINO

PROVINCIA DI FROSINONE

## Deliberazione del Podestà

### OGGETTO :

Acquisto di fabbricato da adibirsi a Casa Comunale - Incarico della relativa perizia al Geom. Sig. Di Fazio Cesidio -

Verbale N° 12

L'anno millenovecentotrentasei (XIII) addì quattro del mese di febbraio nel Comune di S. Donato Val di Comino e nell' Ufficio di Segreteria.

Il Podestà Signor Cav. Dr. Guido Massa per l'ordinaria amministrazione del Comune, con l'assistenza del Segretario Comunale Signor Alfredo Realacci ha adottato la seguente deliberazione:

### IL PODESTA'

Premesso che la Casa Comunale ha attualmente sede in un vecchio fabbricato di proprietà del Comune che lo acquistò da oltre 50 anni, composto di vani intercomunicanti che se poteva essere adatto all'epoca dell'acquisto per i bisogni dell'Ufficio, oggi più non lo è per i seguenti motivi:

- 1°) L'Ufficio Anagrafe è posto in ambiente ristretto ed umido, per il passato non adibito ad alcun uso ed al presente utilizzato per assoluta mancanza di altri ambienti; e per di più nel medesimo vano ha dovuto allocarsi anche l'Ufficio contabile;
- 2°) L'archivio, dove debbono conservarsi i più importanti atti della Amministrazione, è allocato in ambiente di risulta, buio, senza finestre ed umido;
- 3°) Il Cabinetto del Podestà e del Segretario non sono disimpegnati, sicchè sono soggetti al continuo transito sia degli impiegati che del pubblico;

4°) Manca l'ambiente necessario per riunioni delle commissioni;

5°) Manca il Gabinetto dell'Ufficiale sanitario;

6°) Manca il locale per le Guardie Urbane;

7°) Manca il gabinetto di decenza;

Ritenuto pertanto che l'attuale fabbricato, per corrispondere alle necessità del presente, dovrebbe essere ampliato, modificato e restaurato, a causa del suo deterioramento, cose tutte impossibili ad effettuarsi perchè esso fabbricato non è isolato bensì compreso fra altri fabbricati di proprietà privata il cui esproprio importerebbe un onere non indifferente, <sup>sia</sup> perchè il modo come esso è costruito non ammette le necessarie modificazioni;

Ritenuta l'opportunità di provvedere ad una nuova Casa Comunale con riserva di fittare o vendere l'attuale;

Considerato che esiste nel Comune un fabbricato di proprietà eredi Tempesta e Cugini Cesidio che offre ampia possibilità di installarvi gli uffici e provvedere a tutte le attuali esigenze di essi in rapporto alle direttive del Redime; fabbricato inoltre che oltre ad essere il più decoroso del paese, dà affidamento della maggiore solidità, tanto da essere stato l'unico risparmiato da qualsiasi lesione in occasione del terremoto 1915, e posto sulla Via Piave, in località centralissima e di facile accesso al pubblico;

Considerato inoltre che i locali posti sotto tetto in tale fabbricato possono con modesta spesa ridarsi in condizioni di perfetta abitabilità ed adibirsi a Caserma dei CC.RR. con separata entrata già esistente, cosicchè potrà realizzarsi una pigione annua continua in aumento delle entrate comunali;

Ritenuto infine che l'adattamento interno del predetto fabbricato per uso di ufficio richiederà una spesa limitata;

Considerato che mediante l'acquisto del predetto fabbricato verrebbe a risolversi un importante problema dell'Amministrazione in modo più conveniente che non con la costruzione di un edificio nuovo;

Tenute presente che i proprietari del predetto fabbricato sono disposti a cederlo per la somma di L.100.000 notevolmente inferiore al presunto valore reale

Ritenuta la convenienza dell'acquisto;

#### DELIBERA

1°) Dare incarico al Geom. Sig. Cesidio Di Fazio di compilare una perizia stima del predetto fabbricato con relazione nella quale siano chiarite le possibilità di impianto e la distribuzione degli uffici, gli adattamenti occorrenti

ti e le spese relative;

2°) Acquistare in linea di massima il fabbricato per il prezzo proposto dai proprietari subordinatamente alle risultanze della perizia di stima, dopo l'approvazione della stessa a termine di legge, salvo a provvedere per il relativo finanziamento.

Il Segretario

F. S. A. Podestà

Il Segretario Comunale



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata ed affissa all'Albo Pretorio il giorno 10 febbraio 1936 a norma dell'articolo 28 della vigente legge comunale e che non pervennero a quest'ufficio opposizioni e reclami di sorta.

Il Segretario Comunale



Regia Prefettura di Frosinone

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata ed affissa all'Albo Pretorio il giorno 10 febbraio 1936 a norma dell'articolo 28 della vigente legge comunale e che non pervennero a quest'ufficio opposizioni e reclami di sorta.

Il Prefetto

1.3.36  
L. Anna di  
vicini al  
Giov. di  
Frosinone

Il presente processo verbale previa lettura è stato approvato e firmato a termini di legge.

Firmati

Il Podestà G. Massa

Il Segretario Comunale A. Realacci

S. Donato V. C., li 10 - 2

1936 - Anno XIV

IL SEGRETARIO

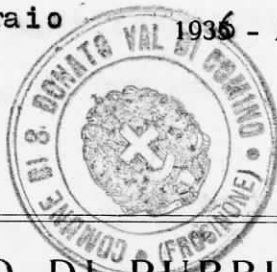
f.to A. Realacci

Per copia conforme ad uso amministrativo.

S. Donato V. C., li 10 febbraio

1936 - Anno XIV

Visto: IL PODESTÀ



IL SEGRETARIO COMUNALE

*A. Realacci*

## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata ed affissa all'Albo Pretorio il giorno festivo 9 febbraio 1936 a norma dell'articolo 28 della vigente legge comunale, e che non pervennero a quest'ufficio opposizioni o reclami di sorta.

S. Donato V. C., li 10 febbraio

1936 - Anno XIV



Visto: IL SEGRETARIO COMUNALE

*A. Realacci*

## Regia Prefettura di Frosinone

Num. 4826

Div. 2/1

Visto, Si ~~rende~~ rende esecutiva limitatamente al n. 1° del dispositivo, salvi e riservati i provvedimenti sulla ulteriore deliberazione con la quale si stabilirà di procedere effettivamente allo acquisto di cui trattasi e se ne fisseranno le condizioni.

Frosinone, li 28 febbraio 1936 - Anno XIV



IL PREFETTO

*[Signature]*